



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA
EX ART. 47 CCNL 2016/2018**

ANNO 2023

PARTE I – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO
DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SULL'UTILIZZO DEL FONDO 2019**

Periodo temporale di vigenza	01/01/2023 – 31/12/2023
Soggetti destinatari	Personale con qualifica dirigenziale
Materie trattate	a) Indennità di posizione b) Indennità di risultato c) Compensi per incarico aggiuntivo e/o occasionale
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021, è stato adottato nel CdA del 29/03/2023 per il triennio 2023/2025.
	L'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 si ritiene assolto in quanto il PIAO e la Relazione sulla performance sono approvati dal CdA che è composto anche dalla componente studentesca appartenente al Consiglio degli Studenti che rappresentano i nostri utenti principali. Si ritiene assolto anche l'obbligo di cui all'art. 10 del d.lgs. 33/2013, laddove al comma 1 prevede " <i>Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto</i> ". L'Ateneo ha assolto a questo obbligo poiché nel PTPCT è prevista la sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza ed in particolare, secondo quanto indicato dalla delibera ANAC 1310/2016, allo stesso è allegato il prospetto con tutti gli obblighi di trasparenza con l'indicazione dei responsabili di elaborazione e pubblicazione dei dati.
	Relazione sulla performance 2023, sarà approvata dal CdA e validata dal Nucleo di valutazione di Ateneo entro il mese di giugno 2024.

MODULO II - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SULL'UTILIZZO DEL FONDO 2020

Con delibera del CdA del 27/04/2023 sono stati approvati i seguenti criteri e modalità di pesatura delle posizioni dirigenziali per il triennio 2023-2025 avente come data di riferimento il 1° gennaio

	Livello		
	ALTO	MEDIO	BASSO
Complessità organizzativa	articolazione in più di 4 ripartizioni	articolazione in 3-4 ripartizioni	articolazione in 2 ripartizioni
Responsabilità amministrativa e gestionali	maggiore di 50 milioni di €	tra 15 e 50 milioni di €	minore di 15 milioni di €
Competenze professionali	specialistiche in più di due ambiti	specialistiche in due ambiti	specialistiche in un solo ambito



dove ALTO (A) è pari a 1,00 punto, MEDIO (M) è pari a 0,75 punti e BASSO (B) è pari a 0,25 punti.

Ai sensi dell'art. 59 comma 1 e 3 del CCNL 2002/2005, nella delibera suddetta sono state approvate le seguenti fasce per l'attribuzione dell'indennità di posizione ai dirigenti:

Fascia	Afferenza fasce
1	Area strategica su indicazione del DG
2	da 1,75 a 3 punti
3	da 0,75 a 1,25 punti
4	Posizioni art. 19 comma 10 del d.lgs. 165/2001

Il Direttore Generale individua, con apposito decreto per ognuno degli anni del triennio 2023-2025, una sola area da collocarsi in fascia 1 il cui contributo risulti strategico per l'anno di riferimento, secondo un criterio di rotazione.

Ai dirigenti di cui all'art. 19 comma 10 del d.lgs. 165/2001 si applica la fascia "4" corrispondente ad una retribuzione di posizione minima da CCNL senza attribuzione di obiettivo e gestione di personale.

Nel caso di incarichi ad interim, il trattamento economico del dirigente verrà integrato, ai sensi dell'art. 27 comma 3 del CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo da un minimo del 15% ad un massimo del 25% del valore economico della retribuzione di posizione totale prevista per l'Area tenuta ad interim.

Nel caso in cui un dirigente svolga anche funzioni vicarie del Direttore generale (sostituzione temporanea in caso di impedimento o assenza), è prevista l'attribuzione di una indennità di risultato per un importo di euro 5.000 lordi l'anno a seguito della verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato al direttore vicario.

E' stato attribuito il seguente valore minimo di retribuzione variabile per ogni fascia:

Fascia	Valore
1	€ 5.000
2	€ 3.000
3	€ 1.000
4	€ 0

Nella suddivisione del fondo di contrattazione per l'anno 2023, di tiene conto esclusivamente delle Aree effettivamente coperte con personale dirigenziale in servizio attivo.

Ai sensi dell'art. 62 comma 8 del medesimo CCNL 2002/2005 dell'area VII della dirigenza, è possibile incrementare il valore delle fasce di cui alla tabella precedente in considerazione delle risorse disponibili per l'anno 2023 e per le sole posizioni coperte da personale dirigente in servizio attivo, secondo la seguente modalità:

- individuazione delle risorse disponibili: differenza tra la quota del fondo destinata alla copertura delle indennità di posizione e il totale delle risorse necessarie per la copertura delle posizioni attive sulla base dell'indennità minima riportata in tabella precedente,
- determinazione del valore economico della cd. unità di pesatura della posizione: quota di cui al punto a) divisa per la sommatoria dei punteggi di tutte le aree presenti in organigramma,
- quota di incremento della posizione variabile minima: moltiplicazione del valore economico dell'unità di pesatura della posizione di cui al punto b), per la media dei punteggi delle posizioni coperte contenute in ogni fascia,
- ammontare finale della indennità di posizione variabile: somma tra la quota minima come da tabella precedente e la quota come determinata al punto c).



Con il decreto del Direttore generale rep. 664/2023, le posizioni organizzative ricoperte da dirigenti in servizio sono state collocate nella griglia sulla base dei risultati del suddetto sistema di pesatura, incentivazione e valutazione, ed è stata individuata l'Area da ritenersi strategica per l'anno 2023. Il valore della indennità di posizione variabile (per 13 mensilità, cui si aggiunge la retribuzione di posizione minima) secondo i criteri di cui alla delibera del CdA del 27/04/2023, in base alla disponibilità del fondo di cui all'art. 47 del CCNL 2016/2018 per l'anno 2023, e per le sole aree con dirigenti in servizio attivo, viene è stata attribuita come segue:

Aree con dirigenti in servizio attivo	Anno 2023	
	Fascia	Importo
Area Economico finanziaria	1	€ 7.784
Area Personale, performance e semplificazione	2	€ 5.733
Area Legale e acquisti	2	€ 5.733
Area Tecnica	2	€ 5.733

Al fine di rispettare il limite di capienza del fondo di contrattazione integrativa 2022, nel medesimo decreto è stato stabilito di liquidare ai dirigenti l'indennità di risultato nella misura massima del 25,27% della indennità di posizione totale; di liquidare al Direttore generale vicario la somma massima di euro 5.000/anno lordi; di liquidare al personale con qualifica dirigenziale i compensi ex art. 53 del dl.gs. 165/2001 eventualmente incassati nell'anno solare 2023.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 sono stati definiti gli obiettivi per l'anno 2023 per il personale con qualifica dirigenziale ed il Direttore generale vicario.

L'ipotesi di utilizzo del fondo 2023 viene così riassunta:

VOCE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2023 CON OCE 32,7%
Retribuzione di posizione (compresa posizione minima)	€ 75.243	€ 99.847
Retribuzione di risultato	€ 24.014	€ 31.866
Compenso per incarico aggiuntivo e/o occasionale	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 99.257	€ 131.713

dove la parte premiale è pari 24,19% del totale della spesa che si prevede di sostenere.

PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA EX ART. 47 CCNL 2016-2018

La costituzione del fondo per la contrattazione collettiva integrativa dell'area Istruzione e Ricerca ex art. 47 del CCNL 2016/2018 per l'anno 2023 è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 2/2023 (cui si rinvia), per un totale di euro 99.258, esclusi oneri a carico ente.



MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA EX FASCIA EX ART. 47 CCNL 2016/2018

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente

Parte non pertinente allo specifico atto illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate

Il decreto del direttore generale riguarda la quantificazione dell'indennità di posizione (per euro 75.243), dell'indennità di risultato (per euro 24.014) e per incarichi aggiuntivi (per euro 0) per il personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto del limite di spesa pari a euro 99.258.

La somma delle destinazioni regolate per l'anno 2023 ammonta ad un totale di euro 99.257 al netto degli oneri a carico dell'Ente, quindi rispettosa del limite di spesa appena accennato.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non rimangono risorse da distribuire.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente, determinato dal totale della sezione III.2.1: euro 0
- b) Totale destinazioni specificamente regolate, determinato dal totale della sezione III.2.2: euro 99.257.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3: euro 1
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella costituzione del Fondo: euro 99.258.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico atto illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In merito al rispetto dei vincoli di carattere generale, l'Ateneo ha verificato il puntuale rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 48 comma 3 del CCNL 2016/2018 (alla retribuzione di posizione è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del fondo), all'art. 25 comma 1 CCNL 2006/2009 (al finanziamento della retribuzione di risultato per tutti i dirigenti sono destinate parte delle risorse complessive comunque in misura non inferiore al 15% del totale delle disponibilità) e all'art. 59 comma 2 CCNL 2002/2005 (il rapporto tra la retribuzione di posizione massima e quella minima attribuite non può comunque essere inferiore ad 1,4 né superiore a 3,5).

In merito al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, si rileva che la retribuzione di risultato è strettamente legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il vincolo del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) non è pertinente al fondo dei dirigenti.



MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	2023	2022	DIFF
1.1 Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0
---	0	0	0
1.2 Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	99.256	102.596	-3.339
Retribuzione di posizione	75.243	67.875	7.368
Retribuzione di risultato	24.014	32.655	-8.641
Compenso per incarichi aggiuntivi e/o occasionali	0	2.066	-2.066
1.3 Destinazioni ancora da regolare in sede di contrattazione integrativa	1	2	-1
Risorse ancora da contrattare	1	2	-1
1.4 Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	99.257	102.598	-3.340
1.1 Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0
1.2 Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	99.256	102.596	-3.339
1.3 Destinazioni ancora da regolare in sede di contrattazione integrativa	1	2	-1

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Poiché sulla voce CA.CO. 10.20.10.010 gravano liquidazioni comprensive degli oneri a carico ente, la spesa, ai fini della verifica puntuale del rispetto del limite del fondo, verrà mensilmente monitorata dall'Ufficio Personale tecnico-amministrativo, attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica verrà fatta per competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si rileva che il CCIL 2022 non è ancora stato interamente liquidato. L'Ateneo si riserva di sottoporre al Collegio dei Revisori apposita nota non appena il dato sarà disponibile.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio unico d'ateneo 2023/2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2022, è stato iscritto lo stanziamento necessario, in particolare, sulla voce CA.CO.10.20.10.010.

Ferrara, 08/05/2023

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato digitalmente